

## TRAVELLING FESTIVAL A CREMONA

Il Festival della fotografia Etica a Cremona in collaborazione con il Porte Aperte Festival

### *Sguardi all'orizzonte*

Cremona, sedi varie

10 giugno – 30 giugno 2022

Per il quarto anno consecutivo **Cremona** ospita un percorso espositivo fotografico di grande valore, creato attraverso una proficua collaborazione tra il **Festival della Fotografia Etica di Lodi** e il **Porte Aperte Festival**, sulla quale l'Amministrazione Comunale di Cremona sta investendo perché nei prossimi anni possa svilupparsi una progettazione importante e dedicata.

L'obiettivo è quello di **portare la grande fotografia internazionale in città**, offrendo la possibilità di concepire un nuovo modo di fare cultura.

La scelta di portare le mostre nelle vie e nelle piazze della città permette di raggiungere un pubblico vasto ed eterogeneo, raccontando storie importanti e poco conosciute.

Quattro le mostre esposte che ci permetteranno di approfondire attraverso la fotografia il tema dell'orizzonte del nostro prossimo futuro.

Avremo la possibilità di vedere a **notissima fotografa americana Ami Vitale** con *Il salvataggio coraggioso delle giraffe*, cronaca del salvataggio drammatico e pirotecnico al tempo stesso di un gruppo di giraffe di Rothschild dall'isola di Longicharo, un pinnacolo roccioso di lava nel mezzo del lago Baringo, nel Kenya occidentale.

L'**argentino Pablo Ernesto Piovano** con l'intenso progetto in bianco e nero *Il risveglio delle voci antiche*, in cui si racconta la lotta per la sopravvivenza della comunità Mapuche in Sudamerica.

L'**australiano Matthew Abbott** ci parla del cambiamento climatico attraverso la mostra *Estate Nera*, ossia la stagione dei grandi incendi che ogni anno devasta violentemente l'entroterra della sua isola.

Il **progetto Baba Yao**, *Il padre di tutti* promosso dalla Fondazione Fútbol Más e realizzato dal **fotografo Sebastian Gil Miranda**. Baba Yao è la bellissima storia di Austin Ajowi, allenatore di calcio keniota di Mathare, una delle più grandi baraccopoli di Nairobi e dell'Africa. Quando un infortunio al ginocchio ha compromesso la sua carriera da portiere, ha iniziato a ripulire montagne di spazzatura in una discarica nella sua comunità, avvicinandosi ogni giorno di più al suo obiettivo: costruire un campo da gioco per i bambini della comunità che oggi si chiama "Austin Grounds".